

Arcidiocesi di Torino
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

“IL TEMPO E’ SUPERIORE ALLO SPAZIO”

**PERCORSO FORMATIVO
SERVIZI PER IL LAVORO**

18 Marzo e 20 Maggio 2017

Presso Engim – Corso Palestro 14, Torino

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Partire dalle osservazioni fatte in ogni servizio per il lavoro per **PROPORRE UN MODELLO AGGIORNATO DI SERVIZIO PER IL LAVORO RIDEFINENDONE OBIETTIVI E MODALITÀ**
- Soffermarci sui diversi aspetti del lavoro:
 - Aspetti pastorali del lavoro
 - Cambiamenti del mondo del lavoro
- Avviare una riflessione sui **SERVIZI PER IL LAVORO COME SNODO DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO SUL TERRITORIO**
- Mettere al centro la cura della relazione e l'accompagnamento delle persone: dal “trovare il lavoro alle persone” all’ **“ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIATTIVAZIONE E ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE PERSONALI”**.



COSA CI E' SIAMO PORTATI A CASA LA SCORSA VOLTA?

UNA CHIESA...

- Presente sul territorio
- Che accoglie
- Che ascolta
- Che accompagna e sostiene
- In dialogo e in uscita
- Che prega
- Che si interroga
- Che si confronta
- Che si prepara in modo professionale

LAVORO PROFESSIONI E COMPETENZE NELL'ERA DIGITALE – GIORGIO VERNONI

- Dalla crisi «recessiva» alla crisi «trasformativa»
→ **industria 4.0 – digital economic**
- Profili professionali che terranno nel tempo:
lavori non sostituibili dalle macchine ... **lavori ad altro profilo ideativo e lavori di cura**
- I profili professionali subiscono forti effetti del **passaggio al nuovo paradigma tecnologico:**
domanda di profili ad alta intensità di conoscenza
- Il **livello di istruzione** continua a contare in relazione al tasso di occupazione!
- Industria 4.0 : **produzioni digitalmente interconnesse**

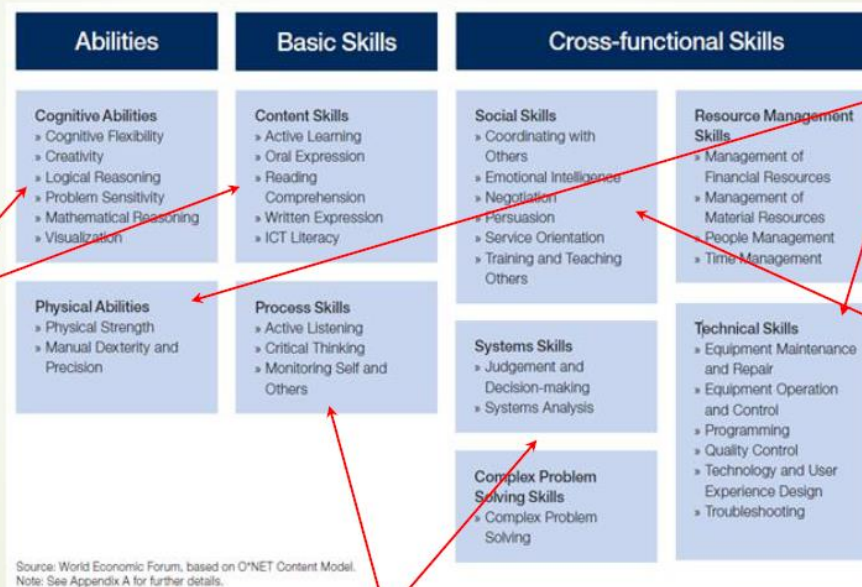


Quali sono le competenze più richieste nell'era digitale?

2. Maggiore necessità di **abilità e competenze soggettive e trasversali** necessarie per lavorare in o con organizzazioni complesse...

5. **Competenze di contenuto** (comprensione ed espressione scritta e orale, alfabetizzazione informatica)...

6. **Competenze cognitive** (pensiero logico e matematico, astrazione), queste ultime considerate cruciali per "imparare ad imparare"...



3. **Competenze di processo e di sistema** (monitorare il lavoro proprio e altrui, capacità di decidere, di risolvere)...

1. Minore enfasi sulle **abilità fisiche** (forza, destrezza), vista la minore frequenza di compiti manuali, e sulle **competenze strettamente tecniche**, considerate facilmente trasferibili...

4. **Competenze relazionali** (comunicazione, coordinamento, negoziazione)...



INTERVENTO ANTONIO SANSONE: QUALE RUOLO ALL'INTERNO DI UNA COMUNITÀ PUÒ AVERE UN SERVIZIO PER IL LAVORO

1) I VOLONTARI DEI SERVIZI PER IL LAVORO SONO UNA RISORSA LAICA DELLA CHIESA TORINESE

il volontariato si misura da quanto vale ... rischia di essere un dispendio di risorse non calibrare bene l'obiettivo.

2) I VOLONTARI SONO GLI ESPERTI DEL LAVORO DELLE COMUNITA'

soggetti che decidono di mettere a disposizione le proprie intelligenze e la propria passione sul tema del lavoro per tutta la comunità.

3) IL VALORE DI SOCIALIZZARE LA SITUAZIONE DI DISOCCUPAZIONE COME PROSPETTIVA PER TROVARE STRADE NUOVE E SUPERARE LA SOLITUDINE

la disoccupazione è una situazione che si vive in solitudine ed è l'unica condizione in cui la persona viene definita per qualcosa che non fa. A furia di essere definito così, rischi di pensare di "non essere"

4) VALORE DELLA DIMENSIONE INTERGENERAZIONALE ALL'INTERNO DEI SERVIZI: SIA TRA VOLONTARI (ALLA RICERCA DI GIOVANI) SIA TRA DISOCCUPATI

SOCIALITA' INTERGENERAZIONALE: La dimensione del lavoro è la dimensione classica di rapporto intergenerazionale.

5) I SERVIZI PER IL LAVORO COME LUOGHI IN CUI NON SI TROVA LAVORO MA LUOGO DOVE SI AVVIANO PERCORSI INSIEME: I VOLONTARI COME MEDICI DI BASE

Con la persona si può stabilire una relazione educativa, nel senso pieno di educazione e promozione della persona e del valore delle persone che stanno insieme e che provano a socializzare la loro situazione, perché socializzare i problemi diventa una risorsa per affrontarli meglio.



6) I VOLONTARI SONO DEI DIRIGENTI: LE PERSONE HANNO L'ATTESA DI RICEVERE UNA DIREZIONE VERSO CUI MUOVERSI

5 passi

6.1) ASCOLTO

Se qualcuno vi chiede un'indicazione, il primo modo per rispondergli è ascoltarlo.

6.2) ACCOMPAGNARE

Seconda parola è Accompagnare: Un secondo ruolo è quello del mediatore culturale tra il mondo normale e la pubblica amministrazione. il spl può fare un'azione di pre-politica attiva del lavoro.

6.3) AGGREGARE

Usare il gruppo dei pari come strumenti di riattivazione.

6.4) ADVOCACY

Dare voce, dare rappresentanza. I spl sono antenne importanti sul territorio

6.5) ATTIVAZIONE

L'ultima parola è attivazione. Voi non siete il bancomat di turno, ma potete offrire un percorso da fare insieme che faccia uscire le persone dalla solitudine, dall'indolenza e dalla passività

L'idea della Chiesa in missione non può essere delegata a qualcuno

7) LE ADOZIONI DI PROSSIMITA'

Vi propongo di proporre alle comunità le adozioni di prossimità facendo un'azione di crowdfunding: si scommette su una famiglia, in cui il figlio, padre, madre possano fare un pezzo di formazione e riqualificazione, raccogliendo le risorse che gli permettano di farglielo fare.



INTERVENTO DI MARCO MUZZARELLI: I SERVIZI PER IL LAVORO COME SNODO DI POLITICHE ATTIVE SUL TERRITORIO

8) LA NASCITA DI UN NUOVO MODO DI FARE ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

2009 Pian piano nasce la concezione dell'accompagnamento al lavoro e i servizi che oggi si occupano a tutti gli effetti di accompagnamento al lavoro.

Cambiamento di mentalità: dal “ti formo per trovare lavoro” al “ti formo mentre cerchi lavoro e ti accompagno in questo processo”. Molto simile a ciò che fanno i SPL.

9) LA PERSONA AL CENTRO

Un luogo di Missione in cui reinterpretare il ruolo delle persone e del lavoro mettendo al centro la persona.

Cercare lavoro può diventare un percorso prezioso di accompagnamento alla persona perché capisca al meglio il ruolo che giocherà nel momento in cui troverà il lavoro: per accompagnare le persone a trovare il loro posto nel mondo

10) LA CHIESA IN USCITA

Un altro punto è il tema della Chiesa in uscita. Uscire dalle nostre parrocchie significa anche uscire sul territorio con i nostri Servizi per il Lavoro.

spl antenna avanzata delle nostre comunità parrocchiali sul territorio per intercettare i bisogni di ascolto e di accompagnamento

Luogo (anche fisicamente fuori dalla parrocchia) in cui si incrociano il lavoro e le persone, un territorio di missione in cui incontrare le persone.



11) UNA RETE CHE PROMUOVE IL CAMBIAMENTO

Mi viene in mente la rete di salvataggio che si vede nei circhi che serve agli equilibristi. Ogni tanto si cade sopra ma si rimbalza. Forse il vostro e il nostro ruolo insieme a noi è quello di essere quella rete che fa rimbalzare per un po' la persona nell'ottica che in questi rimbalzi la persona possa riprendere la posizione in alto per riprendere il suo spettacolo. C'è una fase di questo rimbalzo che serve alla persona per capire come far ripartire al meglio la sua attività.

Voi avete il ruolo di ridare dignità a un tempo che se no sarebbe solo ozio e passiva attesa. Un tempo a cui dovremo abituarci sempre più spesso. Dobbiamo accompagnare le persone a utilizzare quel tempo di rimbalzo per essere poi pronte a essere protagoniste in un'altra situazione.

12) I GIOVANI

Ai nostri giovani mancano sempre di più degli spazi di lavoro che educa.

Ruolo dei SPL con i giovani: il tema dei giovani, delle comunità come luoghi educanti e degli attori del lavoro nel territorio può avere in voi, nei vostri sportelli uno spazio di collante. Potete dare una mano ai nostri giovani da un punto di vista educativo attraverso il lavoro perché siete gli esperti del lavoro della vostra comunità.

Costruire rete su questi temi, coinvolgendo i diversi attori può anche essere, nel piccolo, il vostro ruolo.



CONCLUSIONI DEL 18 MARZO

- il servizio volontario rappresenta una risorsa e una ricchezza enorme per la Chiesa torinese, la quale deve però riconoscere con autorevolezza questo spazio come luogo di autentica pastorale → **Proposta di incontrare il vescovo**
- Se il mondo attorno a noi sta rapidamente mutando, noi non possiamo rimanere fermi rispetto all'elaborazione culturale e alle modalità con cui prestiamo il nostro servizio. **Abbiamo pertanto bisogno di rimetterci in discussione, sia per quanto riguarda gli obiettivi, sia per quanto riguarda la metodologia.**
 - **lo storytelling** (o, se preferiamo, animazione comunitaria)
 - **sportelli come dei servizi di orientamento e di educazione che guardano al tema delle competenze richieste e dei profili a cui possiamo indirizzare**
 - **ricostruire ambienti cooperativi**, dove i diversi soggetti della filiera formazione-lavoro possano vivere relazioni di fiducia e di dialogo profondo, in cui confrontarsi per trovare delle piste di lavoro comuni
- Mettere al Centro la socializzazione tra le persone e tra i volontari **per condividere le fatiche, scambiarsi buone prassi e informazioni. In altre parole sento l'esigenza che la pastorale sociale e del lavoro costruisca una vera e propria comunità**, in cui il gruppo sia un dispositivo educativo che faccia crescere le persone e le esperienze sui territori.
- **un'icona biblica** che sia un riferimento per il progetto dei SPL, Atti degli Apostoli 3, 1 -10, in cui Pietro incontra lo storpio che mendica sull'uscio della Porta Bella. **Non abbiamo né oro, né argento:** nemmeno noi abbiamo la possibilità di risolvere i problemi delle persone, ma possiamo testimoniare la speranza e la fede nel Cristo risorto, condividendo con loro le loro fatiche, gioie e speranze (*Gaudium et Spes*), per camminare al loro fianco e trovare insieme delle possibili piste d'azione.



SABATO 20 MAGGIO

MATTINO

III SESSIONE 9:00 – 13:00

- I Servizi per il Lavoro come servizi orientativi e di accompagnamento al lavoro: Cornice teorica e metodologica
- Presentazione di un modello rinnovato di Servizi per il Lavoro

POMERIGGIO

IV SESSIONE 14:20 – 17:00

- Il tema della COMUNICAZIONE nei Servizi per il Lavoro: come comunicare verso l'esterno, con gli utenti e nell'equipe
- Presentazione dei nuovi strumenti e veste comunicativa



LE FINALITA' DEI SERVIZI PER IL LAVORO:

- **ASCOLTARE** in maniera autentica le persone in cerca di lavoro per rimettere al centro il proprio vissuto professionale
- **INFORMARE** e **INDIRIZZARE** le persone disoccupate circa le opportunità e i servizi pubblici preposti all'inserimento lavorativo e all'incontro domanda-offerta
- **AIUTARE** le persone disoccupate ad uscire da situazione di solitudine e passività promuovendo l'avvio di percorsi verso la **SCOPERTA DELLE RISORSE PERSONALI, LA RIATTIVAZIONE E L'AUTONOMIA**
- **ACCOMPAGNARE** le persone nell'acquisizione degli strumenti migliori per cercare un nuovo lavoro e per aumentare la propria occupabilità e spendibilità nel mercato del lavoro
- **FAVORIRE** la **SOCIALIZZAZIONE** e **L'INCONTRO INTERGENERAZIONALE** tra i volontari e le persone in cerca di lavoro per trovare insieme nuove traiettorie per affrontare la disoccupazione e il rischio di isolamento che quest'ultima porta con sé.



LE FINALITA' DEI SERVI PER IL LAVORO

- **ORIENTARE** al lavoro e alle scelte formative i più giovani, "in rete" con gli enti che già stanno operando in questo settore.
- **PROMUOVERE** l'animazione comunitaria sui temi sociali e del lavoro perchè entrino pienamente nella vita delle parrocchie, anche nei percorsi di pastorale giovanile, creando occasioni di riflessione e preghiera sul tema del lavoro.
- **MANTENERE ALTA L'ATTENZIONE AI GIOVANI** perché trovino nelle comunità luoghi di educazione al lavoro
- **EDUCARE** le comunità e i giovani a proporre una cultura del lavoro innovativa, anche in ottica imprenditoriale
- **INTERCETTARE I BISOGNI** delle persone e del territorio e promuovere azioni di **ADVOCACY E AWARE MAKING** (rappresentanza delle istanze perché arrivino sui tavoli dei decisori)



MODEL 1 Servizio Informativo	MODEL 2 Consulenza e accompagnamento alla persona	MODEL 3 Snodo di politiche attive
Obiettivi - Fornire le informazioni corrette e aggiornate sul mercato del lavoro e della formazione	Obiettivi - Affiancamento e sostegno all'autonomia delle persone	Obiettivi: - Creazione di una rete territoriale con gli interlocutori del mdl - Accompagnamento e sperimentazione dell'esperienza lavorativa
<ul style="list-style-type: none"> • ACCOGLIENZA • INFORMAZIONI AGGIORNATE sulle opportunità di lavoro e dal punto di vista orientativo • La parte informativa è fondamentale → GANCIO ORIENTATIVO • Necessario un buon LAVORO DI BACK OFFIC SETTING <ul style="list-style-type: none"> • Pc • Internet • bacheca, • materiali in consultazione <p>PER INTERVENTI SUCCESSIVI SI INVIA ALLA RETE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • INFORMAZIONE (include il model 1) • CONSULENZA DI PRIMO LIVELLO (colloqui di ascolto e consulenza) • ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: esplorazione del mercato del lavoro, stesura cv, miglioramento presentazione di sé stessi, accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, alfabetizzazione informatica <p>PER INTERVENTI SUCCESSIVI SI INVIA ALLA RETE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Include model 1 e 2 • ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (Es. lavoro accessorio (?), dono del Papa, individuazione aziende per tirocini) • CREAZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE con le SAL, Cpi, Aziende • PROGETTI GIOVANI (Policoro, Laboratorio Giovani e Lavoro) • PROMOZIONE GRUPPI IMPRENDITORI • ECC... <p>PER INTERVENTI SUCCESSIVI SI INVIA ALLA RETE.</p>
<p style="text-align: center;">Formazione 21 OTTOBRE 2017 Con consegna materiali informativi (volantino, starter kit ...)</p>	<p style="text-align: center;">Formazione 2 Dicembre 2017</p>	<p style="text-align: center;">Formazione 3 Febbraio 2017</p>

ANIMAZIONE COMUNITARIA ADVOCACY E AWARE MAKING IN TUTTI E TRE I LIVELLI

OBIETTIVI DEL POMERIGGIO

LA COMUNICAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO:

- Comunicazione interna: nell'equipe, coordinamento e organizzazione del lavoro
- Comunicazione esterna: con la comunità, con la Diocesi, con gli Enti esterni in rete
- L'utilizzo delle tecnologie per l'accompagnamento all'autonomia delle persone
- Comunicazione con l'utenza



NUOVA VESTE COMUNICATIVA

◦ **STRUMENTI COMUNICATIVI:**

- Presentazione e votazione dei due loghi
- Volantino e biglietti da visita (layout)
- cartello identificativo/roll-up (layout)

◦ **CENSIMENTO INFORMATICO** e Accompagnamento dei SPL da qui a Settembre

◦ **GEMELLAGGI** per i servizi in partenza o che hanno bisogno di rilanciarsi

◦ **MODALITA' COMUNICATIVA** tra Servizi per il Lavoro e Fondazione Operti



DISPOSITIVI DI BASE PER IL SERVIZIO PER IL LAVORO

- almeno un computer



- un ingresso ad Internet della parrocchia



utilizzando una chiavetta o la rete

- una stampante



- un cellulare



COSA POSSO FARE CON IL COMPUTER?

- Visualizzo i CV ed eventualmente li modifico
- Visualizzo le offerte d lavoro
- Inserisco/modifico le foto dei CV
- Archivio i CV o altra documentazione
- Ottengo le informazioni in tempo reale,
 - dallo stradario
 - ai trasporti pubblici per arrivare puntuali ai colloqui,
 - alle informazioni messe a disposizione dalle circoscrizioni, dal Comune di Torino...ecc
 - ai corsi



COSA POSSO FARE CON IL COMPUTER?

- Formazione alle persone per candidarsi alle offerte di lavoro on line
- Alfabetizzazione informatica:
 - Creazione della casella di posta elettronica
 - Formazione all'utilizzo della mail
 - Primi rudimenti del pacchetto office soprattutto



Come vi possiamo aiutare?

- Verifichiamo insieme la vostra situazione computer
- Censiamo il vostro indirizzo mail di servizio e se non lo creiamo uno
- Verifichiamo insieme la vostra scheda dati per produrne una omogenea a tutti i servizi
- Siamo disponibili a fornire supporto mirato sull'utilizzo degli strumenti informatici



© Can Stock Photo



DIMENSIONE COMUNICATIVA

Come ci siamo detti l'equipe si è dedicata ad alcuni aspetti comunicativi seguendo gli obiettivi che ci eravamo dati.

In primo luogo ideare e realizzare **un logo** e un **volantino** comune perchè tutti potessero presentare il proprio Servizio per il Lavoro con uno layout comune e con alcuni contenuti personalizzabili



DIMENSIONE COMUNICATIVA

E' importante che questi strumenti siano omogenei in quanto definiscono, in modo intuitivo ed immediato



Prossimi incontri ...
IL TEMPO E' SUPERIORE ALLO SPAZIO

Percorso formativo per i volontari dei Servizi per il Lavoro

MARTEDI' 23 MAGGIO ORE 10 – SALA PERAZZO, CURIA METROPOLITANA → Incontro con i parroci che hanno un Servizio per il Lavoro nella propria parrocchia

LUNEDI' 29 MAGGIO ORE 18:30 – 20:30 – SEDE GiOC, via VITTORIO AMEDEO II, 16 →
Aggiornamento normativo con **Gaetano Quadrelli** sui seguenti temi: **PORTARE CON SE' LA GUIDA LAVORO**

- Il dopo voucher, quali possibilità e prospettive
- NASPI e ammortizzatori sociali
- Opportunità per i Giovani → quale prospettiva per Garanzia Giovani
- Tipologie contrattuali
- Il lavoro agile
- Prospettive pensionistiche
- Come utilizzare la GUIDA LAVORO

MERCOLEDI' 7 GIUGNO ORE 20:30 → proposta incontro per le realtà in partenza (Beata Vergine delle Grazie – Sant'Ignazio, San Francesco di Sales – Moncalieri – None)

LUNEDI' 12 GIUGNO ORE 18 – 21 a Nichelino, Parrocchia Madonna della Fiducia →
coordinamento di verifica dell'anno

DA SETTEMBRE

DOMENICA 24 SETTEMBRE ORE 16 – 18:30 – Coordinamento di inizio anno con la presenza del Vescovo

MODULI FORMATIVI SUI MODELLI RINNOVATI DI SERVIZIO PER IL LAVORO:

- **SABATO 21 OTTOBRE 2017 ORE 9-13**
- **SABATO 18 NOVEMBRE 2017 ORE** Seminario “La Pastorale Sociale e del Lavoro oggi a Torino per una rinnovata pastorale missionaria”
- **SABATO 2 DICEMBRE 2017 ORE 9-13**
- **SABATO 3 FEBBRAIO 2018 ORE 9-13**

